

DELEGAZIONE ITALIANA ALL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

57 Stati Partecipanti: *Albania, Andorra, Armenia, Austria, Azerbaijan, Belgio, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Canada, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kazakistan, Kirghistan, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Moldova, Monaco, Mongolia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Romania, Federazione Russa, San Marino, Santa Sede, Serbia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.*

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE é costituita da **323 parlamentari** provenienti dai **57 paesi membri** dell'area OSCE, che include l'Europa, l'Asia ed il Nord America. L'Assemblea Parlamentare rappresenta una piattaforma di dialogo interparlamentare, guida missioni di osservazione elettorale e contribuisce al rafforzamento della cooperazione internazionale a sostegno degli impegni OSCE in materia di politica, sicurezza, economia, ambiente e diritti umani.

Il Segretariato dell'Assemblea parlamentare ha sede a Copenaghen.

Nel corso della XVI legislatura, la **Delegazione italiana** all'Assemblea parlamentare dell'OSCE, composta da **13 parlamentari**, grazie all'impegno costante dei suoi componenti, ha conseguito due importanti risultati: la **Presidenza dell'Assemblea** e la **Presidenza della Commissione Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie**. La Delegazione italiana ha inoltre ottenuto di far parte del Gruppo di lavoro sulla Moldova e del Gruppo di lavoro sulla Bielorussia.

Il lavoro della Delegazione italiana si è prioritariamente concentrato sui conflitti congelati e la costruzione di un nuovo modello di sicurezza europea, la tutela dei diritti umani, in particolare delle minoranze nazionali, lo sviluppo della partnership dell'OSCE con la sponda sud del Mediterraneo, le osservazioni internazionali delle elezioni nell'area di interesse.

Nel corso della legislatura la partecipazione dei componenti alle attività dell'Assemblea è stata assidua e incisiva. Delle 35 missioni internazionali di **osservazione delle elezioni**, la Delegazione italiana ha preso parte a 34 missioni. Ha inoltre guidato tre missioni: le elezioni dell'Assemblea costituente in Tunisia (23 ottobre 2011), le elezioni parlamentari e presidenziali in Serbia (6 e 20 maggio 2012), e le elezioni parlamentari in Bielorussia (23 settembre 2012).

I delegati italiani sono stati molto attivi anche in occasione delle Sessioni annuali, dove hanno presentato **14 risoluzioni** approvate dall'Assemblea.

La Delegazione italiana ha altresì sviluppato proficui **rapporti bilaterali**, in particolare con le delegazioni dei Paesi che, come l'Italia, si affacciano sul Mediterraneo ed hanno speciali legami di carattere culturale, storico, economico con il nostro Paese. Ha in particolare sviluppato i rapporti bilaterali con la Delegazione parlamentare **croata**, di cui fa parte l'on. Furio Radin, rappresentante della minoranza italiana in Croazia, approfondendo soprattutto i temi della tutela delle minoranze nazionali e delle minoranze linguistiche, della cooperazione internazionale finalizzata alla tutela dei diritti umani ed alla sicurezza, in particolare nell'area del Mediterraneo. In tale ambito, si sono svolti una visita di rappresentanti delle due Delegazioni, nel 2010, nei comuni del Molise con minoranze linguistiche croate (Acquaviva Collecroce, Montemitro e San Felice del Molise); nel 2011, in Croazia, nelle province Primorsko-Goranska e Istria, dove risiede una minoranza storica italiana; nel 2012 a Sanremo, presso la sede dell'Istituto internazionale di diritto umanitario.

La Delegazione ha dato nuovo impulso ai **rapporti con la Santa Sede**, Stato membro dell'OSCE, con particolare riferimento ai temi del dialogo interreligioso e della libertà di religione come fondamentale diritto umano. Sono stati, in tale ambito, svolti incontri con il Segretario di Stato Cardinal Bertone; i Segretari di Stato per i rapporti con gli Stati, Cardinali Parolin e Mamberti; il Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Inter-Religioso e Presidente della Commissione per le Relazioni Religiose con i Musulmani, Cardinale Jean-Louis Tauran, fino ad uno scambio di battute sull'OSCE tra il Presidente della Delegazione italiana e Sua Santità Papa Benedetto XVI in occasione dell'udienza settimanale del Pontefice.

La Delegazione italiana ha inoltre organizzato ed ospitato, a Palermo, nella sede dell'Assemblea regionale siciliana, dall'8 all'11 ottobre 2010, la **Riunione autunnale** dell'Assemblea OSCE, che ha avuto come tema la cooperazione internazionale per la lotta alla criminalità organizzata transnazionale e alla corruzione. Ha altresì promosso **tre Conferenze** parlamentari internazionali: "L'architettura di sicurezza europea: ruolo attuale e futuro dell'OSCE" (Roma, 25 marzo 2009), "Il ruolo della CSCE-OSCE e dei Movimenti di resistenza civica nel crollo del muro di Berlino e nella fine dell'Unione Sovietica" (Roma, 10 dicembre 2009) e "La protezione delle minoranze nazionali: le raccomandazioni di Bolzano e la politica dell'OSCE" (Bolzano, 20 maggio 2011).